

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Oratorio “Davide Marcheselli” presso la Parrocchia di San Bartolomeo della Beverara, Bologna

TITOLO PROGETTO

-Bella! -

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Come appare dagli studi più recenti in ambito sociologico, una fotografia obiettiva dell'adolescente e degli interventi a suo favore sono da svilupparsi all'interno di una prospettiva di “comunità educante”, superando un'accezione esclusivamente critica di questa fase evolutiva, riportando l'analisi e l'osservazione su una dimensione attiva e partecipata del loro presente e futuro anche in relazione a un contesto che ne possa definire e sostenere un positivo sviluppo. Essere attenti all'adolescente contemporaneo, sia negli aspetti critici che nei differenti stili di vita, significa porsi in una condizione di ascolto attivo autentico, implementando opportunità di sviluppo e sostenendolo nell'affrontare i compiti di crescita specifici dell'età. Sviluppare quindi una visione del futuro positiva per l'adolescente come occasione per raggiungere obiettivi, crescere e realizzarsi, è una condizione insita in una co-progettazione educativa dove viene reso protagonista e sostenuto nel definire esperienze e traguardi che diventino per lui significativi. Con questo considerare e valorizzare in un'ottica sistemica i contesti in cui l'adolescente è inserito, permette di rendere più forte i legami all'interno di una rete territoriale di sviluppo e di opportunità a suo favore. All'interno di questa prospettiva la realtà dell'Oratorio Marcheselli e la comunità multiculturale del comprensorio della zona Lama del Quartiere Navile di Bologna, è da intendersi come presidio educativo e formativo, costituito da un insieme di risorse sociali da investire a seconda della molteplicità di situazioni che si possono evidenziare. L'esperienza pluriennale maturata sia all'interno del contesto specifico dell'Oratorio Marcheselli sia all'esterno nella fitta rete di relazioni con il tessuto sociale di comunità del quartiere Navile (Servizi Sociali territoriali, Istituto Scolastico Comprensivo IC3, Coordinamento Volontariato Lama CVL, ...) e con il resto della città (ASP città di Bologna, Quartiere Navile, Curia), ha permesso la costruzione di una realtà di riferimento per un'ampia popolazione di adolescenti e preadolescenti di diversa estrazione sociale e provenienza culturale. In questo contesto le azioni condotte si sono distinte da sempre, in un'ottica di accoglienza in rapporto ai bisogni e agli stimoli del proprio contesto territoriale, superando intenzionalmente i confini della propria comunità di culto, in una direzione sempre sensibile alla complessità multiforme del territorio di appartenenza, dove oggettivamente presenta una notevole concentrazione di numerose situazioni di potenziale o conclamato disagio e fragilità sociale con insediamenti di edilizia popolare, di transizione ed emergenza abitativa (ex-Galaxy, Beverara 129) e campi nomadi nelle zone limitrofe. È all'interno di questa realtà che nasce la proposta progettuale denominata “Bella!” che, utilizzando un termine molto in voga nello slang giovanile, vuole rafforzare sul territorio Lama-Navile un ulteriore supporto alla popolazione di adolescenti, preadolescenti e alle loro famiglie, che in questo contesto locale per le proprie caratteristiche demografiche e sociali, in molti casi necessitano di interventi extra familiari a sostegno di una loro positiva elaborazione nel delicato passaggio evolutivo dalla preadolescenza/adolescenza verso l'adulthood. Gli obiettivi generali del progetto “Bella!” sono definiti dall'intenzione di implementare e consolidare la rete territoriale esistente, promuovendo ulteriori opportunità in collaborazione con soggetti privati e pubblici in un'ottica di prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di disagio sociale relativi ad un target prevalentemente preadolescenziale e adolescenziale favorendo la promozione del senso di appartenenza al territorio circostante attraverso relazioni significative con gli spazi e adulti di riferimento. Più precisamente ci si propone di :sviluppare sicurezza e autostima e quindi incidere sui fattori di rischio rispetto

a fenomeni devianti - favorire un protagonismo giovanile attivo e responsabile – la definizione di uno spazio relazionale ed espressivo aperto e accessibile, con attività educative e di ascolto attivo adeguate al target.- Sviluppare competenze socio-relazionali e comunicative tra gruppi di pari eterogenei. - Formazione di peer educator scout da integrare nelle attività sul territorio - Promozione di interventi formativi/informativi a favore dei volontari in relazione con i giovani e i genitori, a sostegno della genitorialità attraverso incontri tematici di riflessione sulla fase di sviluppo adolescenziale, sui nuovi stili di vita, sulle opportunità e sui rischi connessi (consumo di alcol, dipendenze senza sostanze, uso inconsapevole dei media e social network, abbandono scolastico, isolamento, ecc..)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

Il “disagio” si può definire la manifestazione di un intreccio di fattori strutturali e dinamico-evolutivi che nella sua complessità sistemica attraversa e coinvolge tutte le componenti del contesto territoriale. In questa prospettiva il progetto “Bella!” si pone come intervento di contrasto al disagio in una dimensione di “prevenzione del disagio” e dunque primariamente promozione del benessere. In linea con tale principio, le azioni del progetto si svilupperanno basandosi sul modello del “self empowerment” volte a rendere le persone sempre più competenti, aiutandole a costruire le condizioni (sia in termini di “saper fare” che di “saper essere”) necessarie per conquistare o riconquistare fiducia in sé, all’interno dello sviluppo di competenze socio-relazionali (social life skills), come delineato dall’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) come fattori decisivi per la promozione del benessere. Attraverso strumenti e metodologie differenti il progetto si articola coinvolgendo diversi attori e si sviluppa con un’attenzione costante volta ad abbracciare la complessità dinamica di un contesto sociale e demografico in continuo cambiamento. L’idea progettuale “Bella!”, intende partire dalla valorizzazione delle esperienze sia interne che esterne all’oratorio Marcheselli, promuovendo l’istituzione di una “figura educativa territoriale”, che possa affiancare in maniera adeguata e professionale le diverse figure volontarie, e possa essere di riferimento sia ai diversi soggetti della rete e allo stesso tempo un riferimento significativo per i ragazzi e le ragazze coinvolti durante l’arco dell’intero progetto.(gruppi strutturati nelle attività, gruppi informali di preadolescenti e adolescenti). Questa figura educativa programmerà le azioni in raccordo con la rete e sarà un “ponte” tra spazi interni all’oratorio e spazi esterni del territorio, permettendo così di sostenere la rete di partnership e l’ulteriore individuazione di portatori di interesse (stakeholders). La pianificazione progettuale prevede tre fasi principali all’interno delle quali si svilupperanno le diverse azioni:

FASE 1 : Azioni di programmazione, co-coordinamento con la rete territoriale:

in questa fase preparatoria si prevede il co-coordinamento con le diverse realtà coinvolte e/o interessate al progetto, dove poter condividere linee di lavoro per l’avvio delle attività, programmazione e verifica degli interventi. Più precisamente verranno coinvolte le varie componenti associative e di volontariato presenti sul territorio con particolare riferimento al: Coordinamento Volontariato Lama www.coordinamentovolontariatolame.it, alla esperienza del progetto del Comune di Bologna “Beverara 129” affidato ad Asp Città di Bologna e gestito dall’istituzione Inclusionesociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti, la compagnia teatrale www.cantierimeticci.it associazione del quartiere Navile, il gruppo delle guardie ecologiche volontarie www.gevbologna.org, l’associazione Gocce-Aiuti per l’Africa <http://www.associazionegocce.com/> l’associazione www.homemovies.it dell’Archivio Nazionale del film di famiglia e la Biblioteca Comunale Lama - Cesare Malservisi.

FASE 2: Azioni dirette rivolte ai preadolescenti e adolescenti:

In raccordo con i progetti esistenti e con i soggetti in convenzione con l’Oratorio Marcheselli si attiveranno le azioni rivolte agli adolescenti articolate su 3 macro attività dirette a tre specifiche aree di intervento: sviluppo di competenze e abilità, integrazione e inclusione, sviluppo del senso di appartenenza al territorio.

Attivazione del Laboratorio di Ciclofficina “Gonfia” – la ciclofficina intesa da un punto di vista socio-educativo vuole essere uno spazio nel quale si mettono in campo le abilità e le competenze operative così come lo sviluppo di competenze relazionali e di percezione di sé, attraverso l’esercizio e la messa in gioco di proprie abilità. Questo laboratorio vuole essere un percorso consapevole, dentro il quale viene sollecitato un “fare” che porti ad un “sapere” e a una relazione con aspettative di altri rispetto ai prodotti, generando così una concreta rappresentazione percepibile di un ruolo e della responsabilità. Il percorso intende creare opportunità di relazioni diversificate tra pari, con adulti, di confronto, di responsabilità, nelle quali poter sperimentare oltre a “stare bene con gli altri”, anche essere occasione per promuovere competenze sociali e operative spendibili anche in altre situazioni.

Laboratorio creativo-espressivo “Il circo di Beverara” in collaborazione con la compagnia teatrale ass.ne Cantieri meticci, il laboratorio espressivo teatrale centrato sull’arte circense, sarà rivolto a preadolescenti e adolescenti di origine straniera e non, e attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti, prenderà in considerazione la specificità di ciascuno, per favorire e potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali e valorizzare tramite il linguaggio del teatro, il valore dei diversi bagagli culturali dei partecipanti.

Azioni di coinvolgimento e costruzione di una relazione significativa di fiducia da parte della figura

educativa a favore dei gruppi informali di preadolescenti e adolescenti che frequentano l'Oratorio e il territorio circostante.

Organizzazione evento finale "Bella!": a conclusione dei percorsi laboratoriali e lasciando spazio a ciò che emergerà dai gruppi informali "agganciati" sarà previsto un evento pubblico realizzato con la collaborazione e l'integrazione dei diversi attori del progetto. La progettazione e realizzazione dell'evento vuole confermare il modello dell'empowerment che percorre tutto il progetto prevedendo la formazione di figure di peer educator tra i ragazzi più grandi che frequentano e conoscono le attività dell'oratorio Marcheselli. I peer educator sostenuti e coordinati dall'educatrice e da esperti volontari (pedagogisti, psicologi) saranno stimolati alla responsabilizzazione nei confronti degli altri e al prendersi cura del contesto circostante in un'ottica di cittadinanza attiva, metteranno in campo le proprie propensioni nel gestire, facendo prevalere il senso di responsabilità e di appartenenza. E' infatti generalmente riconosciuto che in chi fa l'esperienza di assolvere compiti, aumenta non solo la consapevolezza delle proprie competenze e delle proprie possibilità ma anche la disponibilità ad approfondire di nuove esplorando diverse strategie per interagire nel sociale con gli altri che concorre, in ultima analisi, a sviluppare sicurezza e autostima.

Estate ragazzi accoglie da anni ragazzi/e di differente estrazione sociale e provenienza culturale, riservando loro, per il mese di giugno, attività ludico-ricreative ma anche riflessive, di stampo laico. Può considerarsi come un'azione dove il protagonismo giovanile è al centro: un gruppo di 25 adolescenti organizza e segue con funzioni di peer education, circa 120 tra bambini e adolescenti. Vengono coinvolti anche volontari adulti con funzioni di supporto.

Azioni rivolte a sostegno del ruolo educativo di genitori e volontari svolti da esperti volontari (pedagogista, psicologo):

Cicli di incontri a favore dei volontari: il progetto intende equipaggiare con strumenti tecnici e teorici i diversi volontari impegnati nelle azioni e relazioni con il target giovanile adolescenziale. Saranno affrontati temi di carattere educativo in relazione all'adolescenza, prevedendo un'introduzione generale sul fenomeno dei consumi e alla prevenzione con riferimento alle social life skills, come base per rafforzare strategie educative condivise. Saranno previsti tre incontri dove saranno coinvolti i 50 volontari che attualmente sono in relazione con la fascia d'età giovanile.

Ciclo d'incontro rivolto ai genitori in collaborazione con la Biblioteca comunale Cesare Malvisi: così come riportato nelle linee di indirizzo regionali, gli interventi di sensibilizzazione con i genitori e le famiglie si configurano come indispensabili nello sviluppo di un intervento di prevenzione in adolescenza.

Il progetto "Bella!" prevede di attivare azioni rivolte al sostegno e al rafforzamento delle competenze del ruolo genitoriale. Il confronto e la possibilità per i genitori di ampliare le proprie strategie educative può offrire la possibilità per sentirsi parte di una comunità adulta e sostenerli nel compito genitoriale attraverso la conoscenza dei fenomeni specifici dell'età adolescenziale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. All'interno degli incontri attraverso specifiche e innovative modalità di divulgazione verranno rappresentati i temi maggiore interesse come : il rischio in adolescenza, i rischi legati all'uso dei social network e del web (cyberbullismo, sexting, gambling, ecc..) oltre a tematiche sull' incontro tra religioni, rivolte all'integrazione e al significato dell' interculturalità dal punto di vista dei vissuti degli adolescenti stranieri.

LUOGO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI (max 20 righe)

Alcune delle azioni coinvolgeranno la rete territoriale sfruttando la funzione di punto di riferimento che l'oratorio ha rispetto alle differenti ed eterogenee realtà degli adolescenti e preadolescenti del territorio. La ciclofficina e il laboratorio creativo-espressivo teatrale si svolgeranno prevalentemente negli spazi dell'oratorio, in quanto spazio riconosciuto e frequentato dai gruppi strutturati di preadolescenti e adolescenti (scout, doposcuola, ecc..) e da gruppi informali più a rischio di comportamenti devianti. Sarà prevista una parte dedicata al territorio, ad integrazione del laboratorio di ciclofficina, che prevede escursioni in bicicletta seguendo la pista ciclabile del quartiere Navile. Il ciclo di incontri rivolti a favore dei volontari e a sostegno della genitorialità avranno sede oltre che in Biblioteca comunale "Cesare Malversini" anche presso il Centro Civico e nei locali del Centro Volontariato Lame.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Pari, genitori, adulti di riferimento e comunità tutta si costituiscono parte attiva, soggetti protagonisti di un processo in cui il benessere dei giovani è benessere della comunità. È in questa direzione e coerentemente alle Linee di indirizzo regionali delineate nel "Progetto Adolescenza" che si iscrive la necessità di articolare il progetto in azioni che siano rivolte sia alla popolazione giovanile, beneficiaria di elezione dell'intervento, sia agli adulti che con loro si relazionano, volontari, genitori e contesto sociale.

Il progetto prevede un numero di destinatari diretti di circa 70 tra preadolescenti e adolescenti (gruppi informali, gruppi strutturati, scout volontari) , 50 volontari e 35 genitori e una ricaduta ai destinatari indiretti

Euro	Descrizione spesa
	Spesa per il personale
6.384,00	N.1 Educatore - 8h a settimana * 42 settimane
798,00	Coordinamento, Programmazione e promozione sul territorio – 42h.
1250,00	N.2 docenti - 25 h * 25euro. Ass.ne culturale- compagnia teatrale "Cantieri Meticci"-
	Acquisti, noleggi, affitti, rimborsi spese
300,00	Rimborso spese aula parrocchiale per lo svolgimento delle attività (periodo settembre 2017- agosto 2018
350,00	Materiale per lo svolgimento dei laboratori di ciclofficina e di teatro circense " Il circo di Beverara"
100,00	Rimborso spese (forfaitario)di viaggio agli esperti volontari(psicologo e pedagogista) per il ciclo d'incontri a favore dei genitori e volontari. N.6 incontri * 2 ore
800,00	Affitto tensostruttura per festa conclusiva progetto "Bella!"
300,00	Noleggio service audio-luci per festa conclusiva progetto "Bella!"
450,00	Acquisto alimenti festa conclusiva
150,00	Bevande festa conclusiva "Bella"
100,00	Stoviglie per festa conclusiva
	Promozione e diffusione
25,00	Flyer corsi laboratoriali, incontri genitori
16,00	Locandine
50,00	Flyer festa "Bella"
	Spese generali
110,00	Cellulare, internet, utenze per 11 mesi
350,00	Spesa SIAE e altre pratiche

Bologna, 06.06.2017

Il Legale Rappresentante
don Gianfranco Mattarelli